

prot. 65568 del 18/9/19

CONSIGLIO COMUNALE di Empoli

Gruppo Consiliare **Buongiorno Empoli-Fabricacomune**

Oggetto: Interrogazione a risposta orale sul taglio e la piantumazione di alberi

Vista la legge n 113 del 29 gennaio 1992 che impone la piantumazione di un albero per ogni nuovo nato.

Considerata la volontà programmatica della maggioranza di piantumare 2000 nuovi alberi.

Viste le criticità emerse nello scorso mandato relative all'applicazione della legge 113/92

CHIEDIAMO di sapere

- quanti sono gli alberi tagliati e quanti quelli piantumati in questi primi mesi di amministrazione.
- quali sono i motivi che hanno portato al taglio degli alberi;
- se sono già stati identificati i luoghi e le tipologie di alberi da piantumare

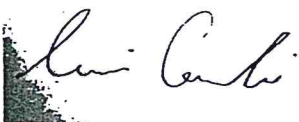
Empoli, 18/9/2019

per il Gruppo Consiliare **Buongiorno Empoli-Fabricacomune**

Beatrice Cioni



Leonardo Masi



prot. 65549 del 18/9/19

CONSIGLIO COMUNALE di Empoli

Gruppo Consiliare **Buongiorno Empoli-Fabricacomune**

Oggetto: Interrogazione a risposta orale sullo smaltimento delle bioplastiche

Visto l'indirizzo adottato dal Comune di Empoli con la delibera n 120 del 26/06/2019 con la quale si incentiva la riduzione della plastica non riciclabile. Nella quale si richiamano anche interventi intrapresi sia dalla regione che dal Parlamento Europeo

Vista l'approvazione della mozione presentata da gruppo Buongiorno Empoli - Fabrica Comune e emendata da tutti gli altri gruppi.

Certi della giusta direzione, della riduzione di plastica, che questi atti perseguono

Appreso dai quotidiani locali dell'impossibilità dell'azienda di raccolta rifiuti Alia, di cui il comune di Empoli è in parte proprietario, di riciclare le bioplastiche.

CHIEDIAMO di sapere

- se le notizie apprese dalla stampa sono vere, e cioè se Alia non è in grado di riciclare le bioplastiche,
- se la Giunta quando ha deliberato fosse a conoscenza di questa situazione
- quali provvedimenti la Giunta intende adottare per dare applicazione alla propria delibera e alla mozione approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale

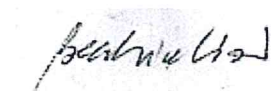
Invitiamo inoltre

- l'azienda Alia spa e i responsabili politici di questa situazione a riferire al Consiglio Comunale sulle varie possibilità di risoluzione di tale situazione.

Empoli, 18/9/2019

per il Gruppo Consiliare **Buongiorno Empoli-Fabricacomune**

Beatrice Cioni



Leonardo Masi



Alla cortese attenzione del
Sindaco Brenda Barnini
Presidente del Consiglio Comunale Alessio Mantellassi
Assessore Massimo Marconcini



Empoli, 19/09/2019

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: *Asfaltatura superficiale di Viale Giotto e incuria di manto stradale e marciapiedi nelle zone residenziali adiacenti.*

Durante il mese di Luglio 2019, attraverso un annuncio passato dal sito ufficiale del Comune di Empoli, la cittadinanza veniva a conoscenza dei lavori di manutenzione del manto stradale in cinque specifiche vie, tra le quali figurava anche Viale Giotto.

L'asfaltatura in questo specifico tratto ha avuto luogo solo ed esclusivamente nella zona antistante alla fermata del bus, coprendo un'area di minime dimensioni.

Viale Giotto (insieme alle vie delle zone residenziali intorno a questa arteria stradale) soffre da anni di un grave problema legato all'asfaltatura di strade, marciapiedi e parcheggi. Proprio di fronte alla zona in cui è stato fatto l'intervento, c'è un grande parcheggio sfruttato da tutti i residenti della zona, che presenta gravi dislivelli del manto stradale, accentuati ogni volta dalla minima precipitazione, creando enormi pozze di acqua che impediscono anche di parcheggiare in determinate zone della stessa area di sosta.

I marciapiedi di Viale Giotto sono praticamente distrutti, e con loro anche quelli delle traverse circostanti: Via Bartolini, Via Dainelli, Via Del Sarto; zone dove i residenti hanno più volte fatto reclamo per un intervento, non ricevendo mai alcuna risposta.

Le vie citate hanno inevitabilmente bisogno di un'opera di riqualificazione, chiesta sia dai residenti che dai commercianti del posto. Via Bartolini è priva di segnaletica orizzontale (nonostante sia divisa in due da un pericoloso incrocio) e i mancati interventi in questi anni hanno causato una letterale "scrostatura" dell'asfalto dai marciapiedi, generando zone pedonali scoperte e difficilmente percorribili da persone con difficoltà motorie.

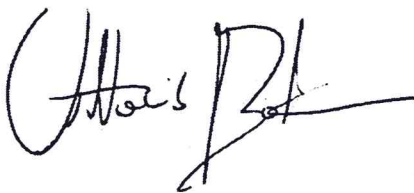
Di conseguenza, si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- Se, come richiesto, siano previsti altri interventi per la riqualificazione del manto stradale e dei marciapiedi in Viale Giotto, Via Bartolini, Via del Sarto.*
- Se sia prevista l'asfaltatura del parcheggio tra Viale Giotto e Via Dainelli, che presenta gravi danni dal punto di vista dell'integrità del manto stradale, che vanno a danneggiare le attività e i residenti della zona.*
- Entro quali termini, in caso affermativo rispetto ai quesiti precedenti, si intenda attivarsi in tal senso.*

A norma di Regolamento, si richiede risposta orale.

Consigliere Vittorio Battini

Gruppo Lega Salvini -Empoli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vittorio Battini', with a stylized flourish extending to the right.

prot. 65818 del 29/9/18



CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/09/2019

INTERROGAZIONE

OGGETTO: INTERROGAZIONE SULLO STATO DI APPLICAZIONE DELLE NORME SUL REDDITO DI CITTADINANZA.

VISTO

- Il Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di Reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito, con modificazioni, in Legge 28 marzo 2019, n. 26, entrata in vigore il 30.03.2019.
All'art.1 co.1 del D.L. citato, viene introdotta la seguente disposizione: "È istituito, a decorrere dal mese di aprile 2019, il Reddito di cittadinanza, di seguito denominato "Rdc", quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, nonché diretta a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro. Il Rdc costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili". co.2 "[...] il Rdc assume la denominazione di Pensione di cittadinanza quale misura di contrasto alla povertà delle persone anziane. [...]".
- Il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 luglio 2019 che approva le Linee Guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale, sulle quali era già stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata il 27 giugno 2019. Le Linee guida individuano gli strumenti operativi per la valutazione multidimensionale dei bisogni dei beneficiari del Reddito di cittadinanza convocati dai servizi sociali dei Comuni, per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale e per l'attivazione dei sostegni in essi previsti.
- L'"Accordo sulle modalità di effettuazione dei controlli sul possesso dei requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari del Reddito di cittadinanza ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del Decreto-legge 28 gennaio 2019 n.4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n.26" (Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 4 luglio 2019).
- Il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà"

Comune di Empoli <i>Consiglio Comunale</i>	GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE	
INTERROGAZIONE		Pagina 2 di 4

- Il "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà", adottato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Solitiche Sociali 18 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 155 del 6 luglio 2018

PRESO ATTO

Del ruolo strategico e determinante attribuito ai Comuni, all'interno del quadro di contrasto della povertà promosso con il Reddito di cittadinanza, consistente nello svolgere adempimenti operativi di presa in carico di nuclei fragili e nel predisporre progetti. In particolare:

- ai Comuni compete la valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo familiare e la predisposizione del progetto personalizzato, cd. Patto per l'inclusione sociale¹;
- ai Comuni spetta predisporre progetti di pubblica utilità in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, rivolti ai beneficiari del Reddito di cittadinanza.²;

¹ Art.4 co.12 D.L. 4/2019: "[...] Nel caso in cui il bisogno sia complesso e multidimensionale, i beneficiari sottoscrivono un Patto per l'inclusione sociale e i servizi si coordinano in maniera da fornire risposte unitarie nel Patto, con il coinvolgimento, oltre ai centri per l'impiego e ai servizi sociali, degli altri servizi territoriali di cui si rilevi in sede di valutazione preliminare la competenza.

Art.4 co.11 D.L. 4/2019: "«I nuclei familiari beneficiari che non abbiano componenti nelle condizioni di cui al comma 5 sono individuati e resi noti, per il tramite della piattaforma istituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'articolo 6, comma 1, ai comuni, che si coordinano a livello di ambito territoriale, affinché siano convocati, entro trenta giorni dal riconoscimento del beneficio, dai servizi competenti per il contrasto della povertà»

² Art.4 co.15 D.L. 4/2019: "In coerenza con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il centro per l'impiego ovvero presso i servizi dei comuni, il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività del beneficiario e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti. [...] Le forme e le caratteristiche, nonché le modalità di attuazione dei progetti di cui al presente comma sono definite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. I comuni comunicano le informazioni sui progetti ad una apposita sezione della piattaforma dedicata al programma del Rdc del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui all'articolo 6, comma 1. L'esecuzione delle attività e l'assolvimento degli obblighi del beneficiario di cui al presente comma sono subordinati all'attivazione dei progetti. L'avvenuto assolvimento di tali obblighi viene attestato dai comuni, tramite l'aggiornamento della piattaforma dedicata".

Comune di Empoli <i>Consiglio Comunale</i>	GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE	
INTERROGAZIONE		Pagina 3 di 4

- i Comuni hanno altresì i compiti di verificare i requisiti di soggiorno e residenza, riferita a un periodo di 10 anni di cui gli ultimi due continuativi³, dei richiedenti il beneficio; di alimentare le banche dati⁴; e di segnalare i fatti suscettibili di sanzioni o decadenza del beneficio⁵;
- il legislatore⁶ ha attribuito direttamente ai Comuni risorse dal Fondo Povertà destinate al rafforzamento degli interventi e dei servizi sociali, pari a 347 milioni per il 2019, 470 milioni di euro nel 2020⁷, oltre alle risorse del Programma europeo "PON Inclusione".

SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. Per sapere in quale fase di esecuzione è il Comune di Empoli rispetto ai compiti cui è chiamato ad adempiere ai sensi degli articoli: Art.2 co.1 lettera a) numero 2); Art.4 co.11, 12; Art.6 co.7; Art.7 co.12 D.L. 4/2019.
2. Per sapere, dal momento in cui i Comuni sono enti di maggiore prossimità al cittadino, quindi punto di informazione più diretto, se sono attivi nel Comune di Empoli sportelli di segretariato sociale o se si abbia intenzione di istituirli.
3. Per sapere quali sono le iniziative e i progetti sociali che l'amministrazione intende attuare per impiegare i beneficiari del Reddito di cittadinanza.

³ Art.7 co.15 D.L. 4/2019: "I comuni sono responsabili, secondo modalità definite nell'accordo di cui all'articolo 5, comma 4, delle verifiche e dei controlli anagrafici, attraverso l'incrocio delle informazioni dichiarate ai fini ISEE con quelle disponibili presso gli uffici anagrafici e quelle raccolte dai servizi sociali e ogni altra informazione utile per individuare omissioni nelle dichiarazioni o dichiarazioni mendaci al fine del riconoscimento del Rdc".

Art.2 co.1 lettera a) numero 2) D.L. 4/2019: "residente in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi due, considerati al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, in modo continuativo".

⁴ Art.6 co.7 D.L. 4/2019: "Le attività di cui al presente articolo sono svolte dall'INPS, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dall'ANPAL, dai centri per l'impiego, dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano, dai comuni e dalle altre amministrazioni interessate nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, come integrate dall'articolo 12 del presente decreto, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica".

⁵ Art.7 co.12 D.L. 4/2019: "I centri per l'impiego e i comuni, nell'ambito dello svolgimento delle attività di loro competenza, comunicano alle piattaforme di cui all'articolo 6, al fine della messa a disposizione dell'INPS, le informazioni sui fatti suscettibili di dar luogo alle sanzioni di cui al presente articolo, [...]".

⁶ Art. 12 co.12 D.L. 4/2019: "Al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, di cui all'articolo 4, comma 13, ivi compresi eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, nonché gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 4, comma 15, e quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti ai medesimi progetti, per effetto di quanto previsto dal presente decreto, si provvede mediante l'utilizzo delle risorse residue della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, destinata al rafforzamento degli interventi e dei servizi sociali ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, con il concorso delle risorse afferenti al Programma operativo nazionale Inclusione relativo all'obiettivo tematico della lotta alla povertà e della promozione dell'inclusione sociale in coerenza con quanto stabilito dall'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei. Sono in ogni caso fatti salvi gli interventi previsti negli atti di programmazione regionale secondo le indicazioni programmatiche contenute nel Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, adottato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 18 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 155 del 6 luglio 2018".

⁷ Dal sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondo-poverta/Pagine/default.aspx>

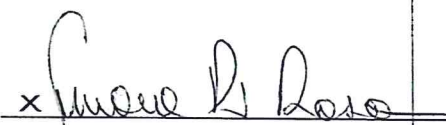
Comune di Empoli <i>Consiglio Comunale</i>	GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE
INTERROGAZIONE	
Pagina 4 di 4	

3. Per sapere quali sono le iniziative e i progetti sociali che l'amministrazione intende attuare per impiegare i beneficiari del Reddito di cittadinanza.
4. Per sapere dove il Comune di Empoli intenda reperire, o abbia già reperito, risorse economiche per la realizzazione dei progetti cui sopra, e se il Comune reperirà risorse dal Fondo Povertà, cui Art. 12 co.12 L. 26/2019.
5. Per sapere quanti nuclei familiari hanno ottenuto il Reddito di cittadinanza in Empoli.
6. L'erogazione complessiva già assegnate ai cittadini empolesi come Reddito di cittadinanza

Data di presentazione: 19/09/2019.

I PROPONENTI

Per il gruppo consiliare "MOVIMENTO 5 STELLE"
Simona Di Rosa

x 
Capogruppo e Consigliere Comunale



COMUNE DI EMPOLI



Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli"

Al Sindaco;
Al Presidente del Consiglio Comunale;
Al Segretario Generale;

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE SU RISSE STAZIONE FERROVIARIA DI EMPOLI IN DATA 16 SETTEMBRE 2019

Il sottoscritto Avv. Andrea Poggianti, Capogruppo e Consigliere Comunale del gruppo consiliare "Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli",

Premesso che:

- Nell'ultimo periodo sono saliti all'onore della cronaca risse fra cittadini nel centro storico di Empoli e presso la stazione ferroviaria;
- Nella zona della stazione ferroviaria si è verificata un'importante rissa tra cittadini nigeriani, forse per questioni legate allo spaccio di droga, in data 16 settembre 2019.
- Una scena da far west nel cuore della città. Calci e pugni sotto gli occhi di pendolari e passanti. Coinvolti, secondo alcune testimonianze, un numero imprecisato di immigrati prevalentemente nigeriani.
- Negli ultimi mese, in diverse zone della città, ma in particolare alla stazione ferroviaria ed in centro storico, si sono verificate numerose risse che fanno precipitare la percezione di sicurezza tra i cittadini empolesi, troppo spesso testimoni di violenza che rischiano di avere un epilogo ben più drammatico.
- La salvaguardia dell'incolumità dei cittadini e la difesa della loro proprietà privata siano priorità costituzionali che le Istituzioni sono chiamate ad assicurare;

- Il rispetto delle leggi sia da considerarsi il primo requisito necessario per una convivenza pacifica ed un'integrazione efficace;
- Sia espressione di uno Stato di diritto il principio di legalità: principio che prevede che le Istituzioni siano chiamate ad operare in conformità alle disposizioni normative, eliminando conseguentemente ogni sacca di tolleranza e di disparità di trattamento tra i cittadini;

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) Qual è stata l'utilità delle videocamere installate in Piazza della Stazione nella prevenzione delle risse e dei crimini, piuttosto che nella repressione?
- 2) Quali sono le misure che l'Amministrazione Barnini sta ponendo in essere per aumentare la sicurezza reale e percepita, in quanto attualmente insufficiente, precaria e illusoria?
- 3) Poichè molti casi di crimini sono commessi da clandestini e profughi (presenti sul territorio empolesse in numero doppio rispetto alla circolare ministeriale), pensa l'Amministrazione di ridurre tale presenza attraverso una concertazione con il Prefetto di Firenze? Pensa altresì di chiedere al Questore più uomini e donne della POLFER?

Empoli, li 19/09/2019

Gruppo consiliare
"Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli"
Avv. Andrea Poggianti - capogruppo



Zimbra

niccin@comune.empoli.fi.it

masi 67047
DEC 26/9/19**Fwd: Domanda di attualità**

Da : Alessio Mantellassi <alessiomantellassi@gmail.com>

mer, 25 set 2019, 19:52

Oggetto : Fwd: Domanda di attualità**A :** Calvani Graziella <g.calvani@comune.empoli.fi.it>,
Niccolai Cinzia <c.niccolai@comune.empoli.fi.it>

----- Forwarded message -----

Da: **Leonardo Masi** <masi.leonardo@gmail.com>**Date:** Mer 25 Set 2019, 18:30**Subject:** Domanda di attualità**To:** <alessiomantellassi@gmail.com>**Cc:** Beatrice Cioni <beacioni@gmail.com>

Domanda di attualità

Con la presente chiediamo al sindaco e a tutta la giunta di riferire in merito al grave incidente accaduto nella notte tra martedì 24/09 e mercoledì 25/09 sul tratto della nuova strada sp 429 che ha portato alla morte di un giovane di 23 anni e alla fuga del colpevole. Chiediamo quindi, conosciuta fin dalla sua apertura la pericolosità della strada, se il comune ha preventivato delle opere di messa in sicurezza della strada per gli utenti più fragili quali i ciclisti e i pedoni e i tempi di un eventuale intervento.

Leonardo Masi

Beatrice Cioni

Gruppo consiliare

Buongiorno Empoli - Fabbrica Comune



Gruppo Consiliare "Lega Salvini Empoli"

MOZIONE

Oggetto: servizi scolastici, revisione fasce ISEE e concessione agevolazioni sul secondo figlio

Premesso che:

- L'Art. 31 della Costituzione afferma che "La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose" e "Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo"

Considerato che:

- sarebbe opportuno aumentare il numero delle fasce ISEE così da garantire maggiore equità (ad esempio il Comune di Firenze ne ha 13 rispetto alle 5 del Comune di Empoli)
- che molte famiglie ci hanno chiesto di presentare la proposta di concedere agevolazioni sul secondo figlio per i servizi scolastici
- con la Delibera n.195 del 21/11/2018 sono stati riconfermati le stesse tariffe del costo dei servizi scolastici

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- ad aumentare il numero di fasce ISEE per i servizi scolastici (refezione, trasporto scolastico)
- a concedere l'applicazione di una percentuale di riduzione sul secondo figlio iscritto ai servizi scolastici

Il Capogruppo "Lega Salvini Empoli"

Andrea Picchielli





COMUNE DI EMPOLI



Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli"

Al Sindaco;
Al Presidente del Consiglio Comunale;
Al Segretario Generale;

**MOZIONE PER PULIZIA STRAORDINARIA VERDE LUNGO LA FERROVIA
DOPO INCENDI IN ZONA PONZANO.**

Il sottoscritto Avv. Andrea Poggianti, Capogruppo e Consigliere Comunale del gruppo consiliare "Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli",

Premesso che:

- L'ottimizzazione del servizio di manutenzione del verde pubblico e la sicurezza dei cittadini rappresenta un obiettivo primario per un'Amministrazione Comunale efficiente;
- La pulizia e la manutenzione del verde ferroviario sono materie di competenza della RFI (Rete Ferroviaria Italiana) nel limite dei complessivi quattro metri dai binari;
- Il disposto di cui all'art. 52 del sovracitato D.P.R. 753/1980, infatti, così recita: *"Lungo i tracciati delle ferrovie è vietato far crescere piante o siepi ed erigere muriccioli di cinta, steccati o recinzioni in genere ad una distanza minore di metri sei dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale. Tale misura dovrà, occorrendo, essere aumentata in modo che le anzidette piante od opere non si trovino mai a distanza minore di metri due dal ciglio degli sterri o dal piede dei rilevati. Le distanze potranno essere diminuite di un metro per le siepi, muriccioli di*

cinta e steccati di altezza non maggiore di metri 1,50. Gli alberi per i quali è previsto il raggiungimento di un'altezza massima superiore a metri quattro non potranno essere piantati ad una distanza dalla più vicina rotaia minore della misura dell'altezza massima raggiungibile aumentata di metri due. A richiesta del competente ufficio lavori compartimentale delle F.S., per le ferrovie dello Stato, o del competente ufficio della M.C.T.C., su proposta delle aziende esercenti, per le ferrovie in concessione, le dette distanze debbono essere accresciute in misura conveniente per rendere libera la visuale necessaria per la sicurezza della circolazione dei tratti curvilinei."

- Molto spesso la RFI, a seguito di incendi, imputa la responsabilità a fattori esterni, come la mancata manutenzione da parte di privati ed enti pubblici della pulizia dei terreni limitrofi, disconoscendo ogni colpa;
- I residenti che abitano lungo il lato est della ferrovia che attraversa la città di Empoli (Via Nobile e Via Giordano), hanno più volte e da vari mesi segnalato la necessità di pulire la zona;
- Prolungare ulteriormente la situazione attuale aumenterebbe l'incidenza di incendi, oltre l'esposizione dei cittadini ivi residenti a situazioni di degrado, di sporcizia e di pericolosità;
- La situazione di degrado è ulteriormente accresciuta a seguito dell'incuria manutentiva e del periodo invernale;
- L'attuale degrado è circoscritto nei limiti perimetrali della ferrovia;
- In ogni caso, ribadendo la responsabilità dell'RFI, appare opportuno richiamare l'attenzione dei titolari delle proprietà limitrofi alla sede ferroviaria al rispetto delle disposizioni normative sopra richiamate.
- Il 9 luglio 2018 si erano già verificati incendi nel tratto est della ferrovia, in particolare vicino alle case di Via Nobile e Via Giordano Bruno.
- Nuovamente nel 2019, in data 23 luglio 2019, si sono verificati due incendi in zona Ponzano (sempre tratto est della ferrovia) a causa di probabile mancata pulizia del verde e degrado più totale.

IMPEGNA

Il Sindaco di Empoli e la Giunta Comunale

1. a farsi interprete dell'urgenza esposta in premessa presso l'ufficio competente dell'RFI, chiedendo un intervento tempestivo e risolutivo dell'ente ferroviario e con cadenza regolare;
2. in caso di rifiuto di RFI a svolgere il proprio dovere, ai sensi degli artt. 50, comma 6 e 54, comma 4 TUEL, informare il Prefetto ed adottare le misure necessarie per fare fronte al grave pericolo a cui è esposta

l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana dei cittadini residenti lungo il lato est della ferrovia che attraversa la città di Empoli, fino a quando non intervengano i soggetti competenti;

3. in ogni caso, ad emettere un'ordinanza perchè tutti i proprietari dei terreni limitrofi alla sede ferroviaria, ricadenti nel territorio del Comune di Empoli, ciascuno per la particella catastale di propria competenza, ancorché gestite da terzi, verifichino ed eliminino i fattori di pericolo per la "caduta di alberi" e "pericolo di incendio e propagazione", nel rispetto delle previsioni di cui agli art. 52 e 55 del D.P.R. n. 753 del 11 luglio 1980, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per la circolazione dei treni.

Empoli, lì 24/07/2019

Gruppo consiliare
"Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli"
Avv. Andrea Poggianti - capogruppo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Poggianti', with a stylized, flowing script.



COMUNE DI EMPOLI

PROTOCOLLO GENERALE

Num.Prot. 0060591

Classif: 2.3

Data Prot 29/08/2019

Data Ric. 29/08/2019 15:38



Proposta n 120

Gruppo Consiliare "Lega Salvini Empoli"

MOZIONE

OGGETTO: Riqualificazione degli attuali parchi e giardini pubblici con installazione di giochi di tipo inclusivo.

PREMESSO CHE

- la Convenzione ONU sui Diritti del fanciullo (ratificata con Legge n. 176 del 27 maggio 1991) è il più importante riferimento normativo che sancisce il diritto al gioco;
- l'art. 31, commi 1-2, prevede che *"...gli Stati parti riconoscono al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale e artistica, ...gli Stati parti rispettano e favoriscono il diritto del fanciullo*



di partecipare pienamente alla vita culturale e artistica e incoraggiano l'organizzazione, in condizioni di uguaglianza, di mezzi appropriati e di divertimento e di attività ricreative, artistiche e culturali...";

- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (ratificata con Legge n.18 del 3 marzo 2009) prevede al suo articolo 30, comma 5 lett. c) e d) che "... Al fine di permettere alle persone con disabilità di partecipare su base di eguaglianza con gli altri alle attività ricreative, del tempo libero e sportive, gli Stati Parti prenderanno misure appropriate per: ... (c) Assicurare che le persone con disabilità abbiano accesso a luoghi sportivi, ricreativi e turistici; (d) Assicurare che i bambini con disabilità abbiano eguale accesso rispetto agli altri bambini alla partecipazione ad attività ludiche, ricreative, di tempo libero e sportive, incluse le attività comprese nel sistema scolastico...";
- l'art. 23 della Legge Regionale Toscana n. 60 del 18 ottobre 2017 prevede che "La Regione... promuove la piena integrazione sociale dei bambini con disabilità, facilita la partecipazione ad attività ludiche, ricreative e di tempo libero e favorisce l'accessibilità degli stessi ai parchi giochi pubblici, anche mediante la fruizione di giochi inclusivi";

PRESO ATTO CHE

- l'Amministrazione comunale di Empoli ha nel suo territorio numerosi parchi e/o giardini pubblici attrezzati per i bambini, ma nessuno di questi risulta adeguatamente attrezzato per essere utilizzato da tutti i bambini, da quelli che possono correre e camminare ma anche da bambini che usano la carrozzina, bambini ipovedenti o bambini con disabilità motoria lieve;
- è prerogativa del nostro Comune occuparsi di integrazione ed inclusione sociale;
- in questi ultimi anni molti Comuni italiani stanno ponendo in essere progetti di parchi inclusivi;

CONSIDERATO CHE

- siamo consapevoli dell'importanza che rivestono le attività ludiche e ricreative per i bambini in generale;
- i giardini rappresentano veri e propri "laboratori" di esperienza e di inclusione sociale dove i bambini stessi imparano giocando il rispetto delle differenze, l'accoglienza dell'altro, il sentirsi parte di una società che includa e non discrimini il più debole;

si impegnano il Sindaco e la Giunta:

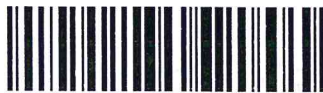
dopo opportune valutazioni tecniche ed economiche, a recepire il bisogno di parchi e/o giardini pubblici inclusivi nel nostro Comune e ad avviare un percorso di riqualificazione degli stessi in parchi inclusivi.

In concreto chiediamo l'impegno dell'Amministrazione a riqualificare, entro l'anno, almeno un parco e/o giardino comunale di tipo inclusivo a Empoli e concludere nei prossimi sei mesi, una pianificazione dei successivi interventi per i restanti parchi e/o giardini comunali.



IL CAPOGRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI EMPOLI

Andrea Picchielli



Prop. n. 121

Gruppo consiliare "Lega Salvini Empoli"

MOZIONE**Oggetto: installazione impianti di aria condizionata negli uffici comunali e nella sala consiliare****Premesso che**

- una giusta temperatura dell'ambiente di lavoro è necessaria per garantire buone condizioni di lavoro per i lavoratori
- esistono ricerche che dimostrano che il troppo caldo negli uffici diminuisce la produttività degli impiegati oltre che a minarne la salute,

Considerato che

- molti uffici e spazi del comune di Empoli, tra cui l'aula consiliare, sono privi di condizionatori
- il DPR n. 74 del 16 aprile 2013 spiega tutto quello che c'è da sapere sulla temperatura da tenere utilizzando l'aria condizionata: la temperatura negli ambienti di lavoro non deve essere minore di 20 anche se esiste una tolleranza di 2 gradi
- l'Organizzazione Mondiale della sanità ha indicato come condizione ottimale di lavoro in ufficio una temperatura compresa tra i 18 e i 24 gradi
- nel Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro (decreto legislativo 81/2008) si introduce il concetto di agenti fisici e di microclima, che possono comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Quindi bisogna monitorare le temperature come si monitorano gli altri agenti fisici
- ho verificato personalmente la temperatura in alcuni uffici, schermato il termometro affinché la misura non sia alterata dall'effetto diretto dei raggi del sole, e questa è risultata anche con punte di 31 gradi nei primi giorni di agosto
- la stessa sala consiliare non ha un impianto di condizionamento e molti consiglieri si lamentano delle temperature cocenti durante lo svolgimento dei consigli comunali, tamponate solo parzialmente dalla presenza di alcuni ventilatori

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- a verificare le temperature in tutti gli uffici senza condizionatori del Comune di Empoli anche se a settembre le temperature non sono più quelle elevate di luglio ed agosto, per avere un quadro completo della situazione
- se le alte temperature interne venissero confermate come è presumibile, a prevedere l'installazione di condizionatori in modo da garantire il rispetto delle condizioni di lavoro dei dipendenti del Comune di Empoli e anche la loro salute

Il Capogruppo "Lega Salvini Empoli"

Andrea Picchielli

The image shows a handwritten signature in black ink. The signature is written in a cursive style, with the first part being a large, stylized 'A' and the second part being a more fluid, less legible script. The signature is positioned below the printed name 'Andrea Picchielli'.

prot. 65550 del 19/9/15
A.U.A

CONSIGLIO COMUNALE di Empoli

Gruppo Consiliare *Buongiorno Empoli-Fabrica comune*

Ordine del giorno relativo alla destituzione dei sindaci eletti delle metropoli curde di Diyarbakir, Mardin e Van da parte del Governo Turco. Diciamo No al golpe di Erdogan

PREMESSO CHE

- il 30 marzo 2015 il consiglio comunale di Empoli approvò l'ordine del giorno presentato dalla sindaca Brenda Barnini avente ad oggetto "Patti di Amicizia con Municipalità Kurde dell'Autonomia Democratica del Rojava, Municipalità di Kobane-Siria e Suruç-Turchia";
- il 6 maggio del 2015 si svolse in comune un incontro tra il vicesindaco Mori e Orhan Şansal, co-sindaco della Municipalità curda di Suruç, cittadina al confine turco-siriano, Faruk Tatli, coordinatore Dell'unità di crisi per Kobane (Municipalità di Suruç) e Alican Yildiz, presidente dell'associazione Mezzaluna Rossa Kurdistan Italia Onlus, con l'intento di dar vita a un reciproco scambio di esperienze socio-culturali che favoriscano la diffusione di una cultura di rispetto e di pace per l'autodeterminazione dei popoli;

PRESO ATTO che:

- il 19 agosto i sindaci HDP delle metropoli curde di Diyarbakir, Mardin e Van, eletti il 31 marzo scorso rispettivamente con il 63, 56 e 53 per cento dei voti sono stati destituiti su ordine del Ministero degli Interni turco con accuse false e pretestuose, mentre i rispettivi municipi sono stati circondati dalla polizia e perquisiti;
- nel frattempo è stata intrapresa dagli organi di sicurezza una vasta operazione contro l'opposizione curda e di sinistra con l'arresto di oltre 400 attivisti, politici e giornalisti;
- pertanto le amministrazioni delle più grandi città curde sono state illegittimamente commissariate e al posto dei sindaci eletti sono stati nominati dal governo amministratori coatti, in parte gli stessi già nominati nel 2016 dei quali i sindaci HDP neo-eletti stavano scoprendo e denunciando ruberie, sprechi e corruzione;

DENUNCIATO pertanto che:

- le misure adottate dal governo turco sono un nuovo ulteriore "golpe" politico;
- vengono sistematicamente usurpati diritti e libertà, mentre vengono prese decisioni da parte del governo che con la democrazia non hanno niente a che vedere;
- lo stesso governo turco non ha più alcuna legittimazione democratica, quando per la coalizione AKP/MHP è diventata condizione normale contravvenire alla volontà popolare e modificare con la violenza risultati elettorali sgraditi e incarcerare tutte e tutti coloro che si oppongono al regime ormai palesemente dittatoriale della coalizione AKP/MHP;

EVIDENZIATO che questo attacco non è rivolto solo contro il popolo curdo, ma contro tutte le forze democratiche della Turchia e che, nonostante la violenta repressione poliziesca, in tutte le città delle zone curde della Turchia non si fermano le proteste;

PRESO ATTO delle prese di posizione di netta condanna dell'ennesima azione punitiva di Erdogan contro i suoi oppositori, venute da posizioni politiche europee diverse, ma unite nella comune difesa dei valori democratici, viepiù quando siano violati così impunemente e sfacciatamente in un paese il cui governo avrebbe anche candidato ad entrare nell'Unione Europea;

PRESO ATTO altresì di come l'UE abbia ribadito il suo appello per l'urgente ripresa di un processo politico credibile per raggiungere una soluzione pacifica e sostenibile, mentre Maja Kocijancic, portavoce per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza / Politiche Europee di Vicinato e Negoziati per l'Allargamento (EEAS), ha già rilasciato una dichiarazione sulla sospensione di sindaci eletti e l'arresto di centinaia di persone nella regione curda della Turchia;

IMPEGNA IL SINDACO

Ad esprimere al Ministro degli Esteri italiano lo sdegno di questa assise democratica per i fatti intollerabili di cui in premessa, affinché se ne faccia personalmente latore presso le Autorità diplomatiche turche in Italia e consideri l'opportunità di richiamare quanto prima l'Ambasciatore italiano ad Ankara per consultazioni;

Ad invitare il Ministro medesimo a trasmettere il presente atto a tutte le Organizzazioni internazionali di cui si ritiene indispensabile l'immediato coinvolgimento, quali le Nazioni Unite, il Consiglio d'Europa e l'Unione Europea;

Ad esprimere ai Sindaci curdi rimossi la personale vicinanza di questo Consiglio comunale e della Città tutta;

Ad intraprendere immediatamente l'iter per il gemellaggio della Città di Empoli con le Città curde di Diyarbakir, Mardin e Van, a dimostrazione della vicinanza della comunitàalle comunità curde oppresse

Empoli, 17 settembre 2019

per il Gruppo Consiliare *Buongiorno Empoli-Fabricacomune*

Beatrice Cioni



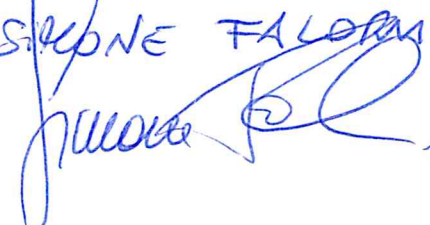
Leonardo Masi

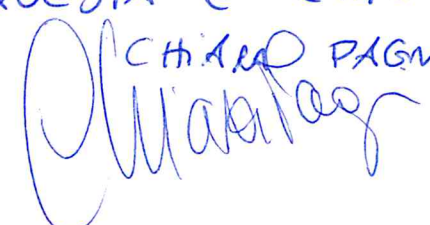


Emendamento a "O.d.G. relativo alla
destituzione dei sindaco eletti delle quattro
poli curde di Diyarbakir, Harsin e Sou de
parte del Governo Turco." ALL. B

Si chiede di sostituire l'ultimo punto
degli emendamenti dell'Odg ricompreso tra
"Ad intraprendere ..." e "...comunita' curde oppres-
se" col seguente punto:

"Salutare la possibilita' di rinegoziare
i patti di omicidia fra' stipu-
lati con le altre curde."

PER IL PARTITO DEMOCRATICO
SILVANO FALOMI


PER QUESTA E' EMPOLI
CHIARA PAGGI


prot. 65550 del 19/9/15

ODG APPROVATO

ALL. C

CONSIGLIO COMUNALE di Empoli

Gruppo Consiliare *Buongiorno Empoli-Fabricacomune*

Ordine del giorno relativo alla destituzione dei sindaci eletti delle metropoli curde di Diyarbakir, Mardin e Van da parte del Governo Turco. Diciamo No al golpe di Erdogan

PREMESSO CHE

- il 30 marzo 2015 il consiglio comunale di Empoli approvò l'ordine del giorno presentato dalla sindaca Brenda Barnini avente ad oggetto "Patti di Amicizia con Municipalità Kurde dell'Autonomia Democratica del Rojava, Municipalità di Kobane-Siria e Suruç-Turchia";
- il 6 maggio del 2015 si svolse in comune un incontro tra il vicesindaco Mori e Orhan Şansal, co-sindaco della Municipalità curda di Suruç, cittadina al confine turco-siriano, Faruk Tatli, coordinatore Dell'unità di crisi per Kobane (Municipalità di Suruç) e Alican Yildiz, presidente dell'associazione Mezzaluna Rossa Kurdistan Italia Onlus, con l'intento di dar vita a un reciproco scambio di esperienze socio-culturali che favoriscano la diffusione di una cultura di rispetto e di pace per l'autodeterminazione dei popoli;

PRESO ATTO che:

- il 19 agosto i sindaci HDP delle metropoli curde di Diyarbakir, Mardin e Van, eletti il 31 marzo scorso rispettivamente con il 63, 56 e 53 per cento dei voti sono stati destituiti su ordine del Ministero degli Interni turco con accuse false e pretestuose, mentre i rispettivi municipi sono stati circondati dalla polizia e perquisiti;
- nel frattempo è stata intrapresa dagli organi di sicurezza una vasta operazione contro l'opposizione curda e di sinistra con l'arresto di oltre 400 attivisti, politici e giornalisti;
- pertanto le amministrazioni delle più grandi città curde sono state illegittimamente commissariate e al posto dei sindaci eletti sono stati nominati dal governo amministratori coatti, in parte gli stessi già nominati nel 2016 dei quali i sindaci HDP neo-eletti stavano scoprendo e denunciando ruberie, sprechi e corruzione;

DENUNCIATO pertanto che:

- le misure adottate dal governo turco sono un nuovo ulteriore "golpe" politico;
- vengono sistematicamente usurpati diritti e libertà, mentre vengono prese decisioni da parte del governo che con la democrazia non hanno niente a che vedere;
- lo stesso governo turco non ha più alcuna legittimazione democratica, quando per la coalizione AKP/MHP è diventata condizione normale contravvenire alla volontà popolare e modificare con la violenza risultati elettorali sgraditi e incarcerare tutte e tutti coloro che si oppongono al regime ormai palesemente dittatoriale della coalizione AKP/MHP;

EVIDENZIATO che questo attacco non è rivolto solo contro il popolo curdo, ma contro tutte le forze democratiche della Turchia e che, nonostante la violenta repressione poliziesca, in tutte le città delle zone curde della Turchia non si fermano le proteste;

PRESO ATTO delle prese di posizione di netta condanna dell'ennesima azione punitiva di Erdogan contro i suoi oppositori, venute da posizioni politiche europee diverse, ma unite nella comune difesa dei valori democratici, viepiù quando siano violati così impunemente e sfacciatamente in un paese il cui governo avrebbe anche candidato ad entrare nell'Unione Europea;

PRESO ATTO altresì di come l'UE abbia ribadito il suo appello per l'urgente ripresa di un processo politico credibile per raggiungere una soluzione pacifica e sostenibile, mentre Maja Kocijancic, portavoce per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza / Politiche Europee di Vicinato e Negoziati per l'Allargamento (EEAS), ha già rilasciato una dichiarazione sulla sospensione di sindaci eletti e l'arresto di centinaia di persone nella regione curda della Turchia;

IMPEGNA IL SINDACO

Ad esprimere al Ministro degli Esteri italiano lo sdegno di questa assise democratica per i fatti intollerabili di cui in premessa, affinché se ne faccia personalmente latore presso le Autorità diplomatiche turche in Italia e consideri l'opportunità di richiamare quanto prima l'Ambasciatore italiano ad Ankara per consultazioni;

Ad invitare il Ministro medesimo a trasmettere il presente atto a tutte le Organizzazioni internazionali di cui si ritiene indispensabile l'immediato coinvolgimento, quali le Nazioni Unite, il Consiglio d'Europa e l'Unione Europea;

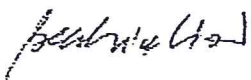
Ad esprimere ai Sindaci curdi rimossi la personale vicinanza di questo Consiglio comunale e della Città tutta;

A valutare la possibilità di rinsaldare i patti di amicizia già stipulati con le Città Curde.

Empoli, 17 settembre 2019

per il Gruppo Consiliare *Buongiorno Empoli-Fabrica comune*

Beatrice Cioni



Leonardo Masi

